

Casazza, cambierà volto la piazza di Mologno

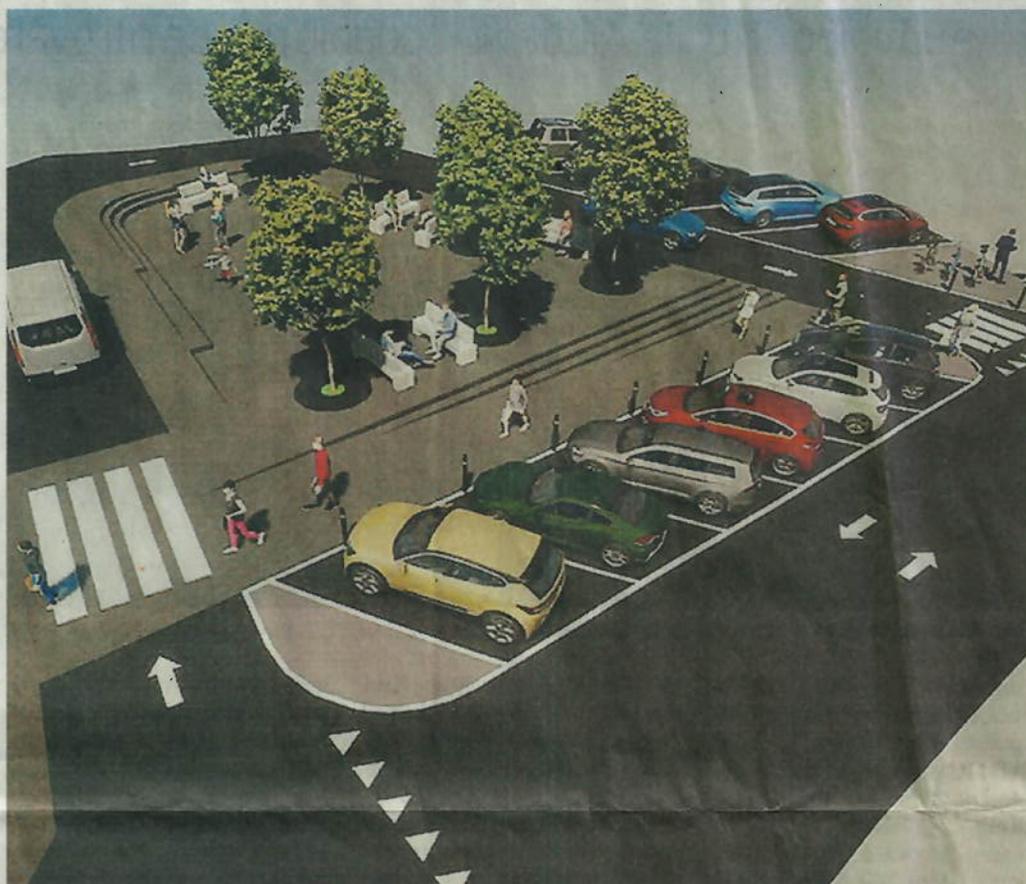
Opere. Via libera dalla Soprintendenza per l'intervento edilizio su Casa Suardini e l'area antistante. Il vicesindaco: cantiere ad aprile

CASAZZA
DANIELE FOFFA

Grazie al rilascio dell'atteso nulla osta da parte della Soprintendenza all'Archeologia, Belle arti e Paesaggio di Bergamo e Brescia, l'amministrazione di Casazza può varare un intervento di edilizia pubblica fra i più corposi, e in seguito, degli ultimi anni. A fine febbraio o ai primi di marzo inizieranno così i lavori per la riqualificazione di Casa Suardini, dimora di proprietà comunale, ottocentesca, che versa (da tempo) in uno stato di abbandono nel borgo di Mologno.

La notizia, annunciata dal sindaco Sergio Zappella, è confermata dal vicesindaco Renato Totis, che ha incontrato i rappresentanti della ditta Patelli, l'impresa casazzeese che si è aggiudicata l'appalto. Le parti hanno concordato gli estremi del cronoprogramma, mettendo in conto le difficoltà correlate a un cantiere del genere. L'operazione di Casa Suardini, infatti, che, stando a una prima previsione, sarebbe dovuta scattare nell'estate del 2022, verrà sviluppata sotto lo sguardo attento della Soprintendenza arrivando anche all'antistante piazza Cesare Battisti.

«Sarà un cantiere vincolato dalla necessità di preservare un edificio dal valore storico - spiega Totis -, un lavoro molto conservativo per rendere agibile il piano terra e parte del primo. Si opererà soprattutto sotto il profilo strutturale, rendendo sicuro lo stabile, e si rifará il tetto e le facciate, recuperando, dove possibile, i materiali esistenti. Speriamo di riuscire a concludere il tutto entro la fine dell'anno. Quando avremo reperito fondi ulteriori ci occuperemo anche del resto. Per quanto riguarda piazza Battisti, ho chiesto alla ditta di agire con velocità, perché nel



Il progetto di riqualificazione di piazza Cesare Battisti a Mologno

■ Lo stabile verrà riqualificato sotto il profilo strutturale rifacendo tetto e facciate

■ Nell'edificio ottocentesco sono previsti spazi aggregativi e un infopoint

corso dell'intervento potremo lasciare a disposizione dei cittadini solo 4 o 5 posti auto dell'attuale parcheggio. Probabilmente si partirà ad aprile, quando le giornate si saranno fatte un po' più lunghe, e si finirà nel giro di un mese e mezzo. La piazza cambierà volto con una pavimentazione in pietra, nuove panchine e nuove piantumazioni di leccio. I posti auto rimarranno più o meno gli stessi, ma saranno distribuiti diversamente, mentre la strada presenterà un circuito ad anello intorno al cuore della piazza». Quando il complesso sarà tornato a disposizione della comunità, per lo meno nella parte interessata da questo lotto di lavori, i locali rimessi a nuovo, tutti al piano terra, do-

vrebbero accogliere spazi aggregativo-ricreativi e spazi dedicati all'accoglienza turistica.

«Questi ultimi comprenderanno un infopoint, impianti di ricarica per le bici elettriche, un punto di ristoro e un'area dedicata alla vendita di prodotti a chilometro zero», riferisce l'assessore con delega a Cultura, Patrimonio cultura, Turismo e Politiche giovanili Carmen Zambetti. Ad assorbire gran parte dei costi per la riqualificazione di Casa Suardini e della piazza di Mologno sarà un finanziamento della Regione, pari a un milione di euro e pensato per valorizzare i borghi storici. Quel che manca all'importo complessivo, circa 200 mila euro, lo fornirà invece il Comune di Casazza.